

Industria 4.0: la parola alle nostre associate

La Provincia del 17 maggio 2021, approfondimento sull'industria 4.0 parlano le nostre associate Next-Stel con Stefano Isella e Riccardo Borgonovo della Novastilmec.

«La trasformazione digitale Una fonte di lavoro di qualità»

Il caso
Next-Stel di Valmadrera è nata tre anni fa come una startup innovativa. Oggi occupa dodici persone

«La nostra azienda è nata con la mission di aiutare la trasformazione digitale delle fabbriche, di cui la robotizzazione è uno degli strumenti per rendere il lavoro più facile e produttivo».

La presentazione della Next-Stel è di Stefano Isella, general manager dell'impresa, nata nel 2018 come startup innovativa per progettare e fornire soluzioni per l'industria 4.0 e la trasformazione digitale.

Oggi l'azienda di Valmadrera è una realtà consolidata che fra i clienti ha soprattutto multinazionali del Nord Italia, ed è specializzata nella raccolta dati dalle macchine e nel miglioramento dell'attività produttiva.

Isella prosegue: «Non abbiamo dubbi: nella nostra esperienza e osservando le aziende clienti sappiamo che l'automazione crea occupazione. Operiamo unendo i due mondi dell'information technology e dell'operation technology, che in fabbrica non si parlano. Spesso organizziamo riunioni dove siamo anello di congiunzione fra l'IT e l'OT, ci siamo dovuti attrezzare internamente per avere persone in grado di parlare i

due linguaggi per fornire le migliori soluzioni. Noi - aggiunge Isella - siamo esperti nella programmazione di protocolli di comunicazione, considerando che a livello generale esiste un installato di macchine create 10-15 anni fa, che usano linguaggi obsoleti. La nostra esperienza sta nell'usare piattaforme che permettono di trasferirle in ottica di 4.0».

Oggi Next-Stel ha 12 addetti e ne cerca altri tre con know how scientifico e informatico, da avviare con nuova formazione in azienda. Al suo interno ha anche due tirocinanti dell'Its, che hanno all'attivo un percorso di meccatronica e automazione, più un giovane ingegnere informatico in fase di laurea



Stefano Isella, Next-Stel

magistrale con tirocinio in azienda. «Nelle aziende tecnologiche - afferma Isella - le persone vengono in genere qualificate, spesso con corsi per l'utilizzazione dei robot, così come si ricercano giovani già richiesti e prenotati dalle aziende durante il corso all'Its. Certo, le aziende devono poi investire soprattutto tempo per seguire i giovani. In tutta la partita della formazione idonea ai bisogni delle aziende il dato negativo riguarda l'alternanza scuola-lavoro, che non ha funzionato, con quelle due sole settimane in azienda come obbligo da assolvere, in sostanza tempo buttato o utile solo per far vedere a un ragazzo superficialmente cos'è un'azienda». **M. Del.**

[Download](#)

«Tanta formazione e ricerca Così si vince sui mercati»

Industria 4.0
Riccardo Borgonovo è il titolare della Novastilmec che occupa 50 addetti

«Sulla relazione fra robotica e occupazione, l'unico vincolo sta nel fatto che sempre più gli inserimenti lavorativi dovranno puntare su persone preparate», afferma Riccardo Borgonovo, titolare di Nova-

stilmec, azienda di 50 dipendenti che a Garbagnate Monastero progetta e produce linee di spianatura e taglio di lamiera per acciaierie, fra cui Arcelor Mittal, Thyssenkrupp, Aperam, Arvedi o per centri di servizio privati.

Una produzione destinata soprattutto all'Italia (60%) e caratterizzata da continui investimenti in tecnologia 4.0 «che non hanno abbassato i livelli di occupazione in azienda», sotto-

linea Borgonovo. «Per sviluppare una fabbrica in ottica 4.0 - aggiunge - diventa determinante formare un numero sempre crescente di persone che conoscono in dettaglio i processi produttivi. Dal lato del costruttore bisogna operare in modo da coprire in modo totale le esigenze di automazione: parliamo di interfacciamento macchina, sensoristica di bordo, fino al trasporto dati in cloud che vengono poi sottoposti ad analisi tra-

mite algoritmi di intelligenza artificiale, in ottica di manifattura predittiva. La robotica - aggiunge Borgonovo - spesso sostituisce il lavoro manuale di basso livello. Perciò la nuova strada per la crescita di occupazione, che comunque viene sviluppata dalle aziende che, come la nostra, grazie alle tecnologie aumentano la produttività e la competitività, è quella di insistere sulla formazione e l'inserimento di giovani motivati a entrare nel mondo dell'automazione. Li cerchiamo, ma non li troviamo più, tanto è alta la richiesta a fronte di quelli che escono dalle scuole».

Novastilmec vive le due anime dell'utilizzatore e investitore di tecnologie 4.0 e del costruttore



Riccardo Borgonovo

tore di alta tecnologia. Borgonovo spiega che da costruttore è sempre alla ricerca di novità per sostenere una politica aziendale di competitività, mentre da utilizzatore vede che le potenzialità delle macchine «vanno commisurate con la reale necessità del sistema, in quanto sovrastruarsi in automazione all'atto pratico potrebbe non servire. Tuttavia - conclude - non è possibile pensare a realtà di macchine senza persone, tanto che anche le aziende a cui forniamo macchine tecnologiche implementano corsi di formazione continua per qualificare o riqualificare il personale. Il 4.0 non riduce l'occupazione ma la integra molto meglio nei bisogni aziendali». **M. Del.**

[Download](#)

SmeUp avvia corsi online gratuiti

Il Giornale di Lecco del 17 maggio 2021, approfondimento sulla settimana della formazione promossa dalla nostra associata.

SETTIMANA DELLA FORMAZIONE

Smeup avvia corsi online gratuiti

LECCO (pf1) Una "Settimana della Formazione", completamente gratuita, un susseguirsi di appuntamenti online interamente dedicati alla diffusione dei concetti fondamentali legati alla trasformazione digitale, con l'obiettivo di fornire gli strumenti per la gestione quotidiana della propria azienda.

Smeup è un'azienda leader nel panorama informatico italiano, con 14 sedi nel Nord e nel Centro Italia, 460 dipendenti, 2450 clienti in Italia e nel mondo e 52 milioni di ricavi nel 2020 che ha sempre fatto della sostenibilità, della responsabilità sociale d'azienda e della formazione tre pilastri portanti.

L'azienda vanta 40 anni di esperienza nel settore informatico offrendo assistenza e consulenza per software gestionali ERP, infrastruttura, cloud e security, retail, business analytics, software documentale, digital e web marketing, industrial IoT, soluzioni per la gestione delle risorse umane e software di progettazione. Servizi che esporta anche al di fuori dei confini per le filiali estere dei clienti e che integra con le peculiarità delle aziende che di volta in volta acquisisce, le quali, molto spesso, rischiano di chiudere i battenti e vengono riportate in auge. L'inizio della "Settimana" è fissato lunedì 24 maggio, dalle 14.30 alle 15.30, con "Il BIM per le aziende manifatturiere: una rivoluzione a portata di mouse", un incontro nel quale si conosceranno i vantaggi nell'introdurre il Bim e il "Metodo One Team".

Il secondo appuntamento sarà martedì 25 maggio, dalle 14.30 alle 15.30, con "Cosa succederà? Metti a fuoco il futuro della tua azienda con l'analisi predittiva": un'opportunità per estrapolare tutte le informazioni necessarie a supportare attività e decisioni strategiche e a incrementare l'efficienza aziendale. Mercoledì 26 maggio, dalle 12.00 alle 13.00, il tema centrale sarà il marketplace. Il webinar, dal titolo "Negoziando integra Amazon Marketplace e riduce i tempi di gestione delle vendite", illustrerà "Negoziando", la soluzione enterprise per il mondo retail sviluppata da smeup. Poi, nella stessa giornata, dalle 14.30, si parlerà anche di "Piattaforma di ticketing: perché potresti scoprire di averne bisogno". Infine, l'ultima giornata di questo tour de force, si terrà giovedì 27 maggio: dalle 12.00 alle 13.00 ci sarà "Data Control Monitoring: rileva, monitora e proteggi i tuoi dati sensibili" che mostrerà l'importanza di rilevare e monitorare tutti i dati aziendali e metterli al sicuro da attacchi esterni; e, dalle 14.30 alle 15.30, verrà esplorato il tema della firma digitale biometrica, per scoprirne i vantaggi e la sua importanza.

Inps, differimento contributivo per ferie collettive: invio della richiesta online

E' ormai consolidata la possibilità per le aziende di chiedere all'Inps il differimento del versamento contributivo a causa della chiusura estiva per ferie collettive. La modalità di inoltro della richiesta, come altri servizi diffusi dall'istituto, avviene attraverso l'esclusivo canale telematico.

La compilazione online consente di indirizzare la richiesta al locale **Comitato Provinciale Inps** di appartenenza e riguarda esclusivamente gli adempimenti che avrebbero dovuto essere effettuati nel mese in cui cadono le ferie collettive (o il mese in cui cade la maggior parte di esse in caso di fruizione di ferie collettive a cavaliere di due mesi).

Di seguito illustriamo come procedere nelle operazioni di invio telematico.

Domanda

Le aziende interessate devono accedere al sito www.inps.it nella sezione "Servizi Online" con le proprie credenziali Pin e Password; quindi utilizzare, nella sezione "Cassetto Previdenziale", la scelta "Invio istanze online".

In seguito selezionare il codice "445" che identifica la "Richiesta differimento termine adempimenti contributivi per ferie collettive"; in questa sezione è possibile procedere con l'inserimento dei dati (si consiglia di stampare o consultare la guida alla compilazione dell'istanza che è contenuta nella sezione "Manuale" dello stesso codice "445").

Una volta inviata l'istanza con successo, sarà successivamente

possibile consultare la sezione “Lista Moduli inviati” e verificarne l’esito (positivo o negativo).

Termini

La domanda va inoltrata **entro il 31 maggio 2021**.

Modalità

La concessione del differimento è sempre subordinata alla decisione del locale Comitato Provinciale Inps di appartenenza. In caso di reiezione della domanda di differimento, è possibile presentare istanza di riesame al Consiglio di Amministrazione dell’Inps, per il tramite della sede provinciale.

Il differimento del termine del **versamento** dei contributi e la quota degli interessi dovuti non può andare oltre il giorno 16 del mese successivo a quello per il quale si chiede il differimento.

Il termini per la **trasmissione** del flusso Uniemens vengono spostati al mese successivo rispetto alla normale scadenza.

Gli **interessi di differimento** per i giorni di posticipo sono dovuti in unica soluzione, vanno versati unitamente al saldo contributivo tramite modello F24 e devono essere valorizzati con il codice “D100” in un rigo in bianco del quadro B-C del flusso Uniemens, preceduto dalla dicitura “Interessi” (nessun dato dovrà essere indicato nelle caselle “N. dipendenti”, “N. giornate” e “Retribuzioni”).

Esempio

La chiusura per ferie collettive è stabilita dal 2 al 27 agosto 2021.

Il differimento dei contributi relativi al mese di luglio 2021, il cui versamento scade il 20 agosto 2021, viene posticipato in data 16 settembre 2021 e così anche l’importo degli interessi dovuti.

La presentazione del flusso Uniemens, anziché entro il 31 agosto 2021, deve avvenire entro il 30 settembre 2021.

(FP/fp)

Rifiuti urbani dalle attività produttive: risposte dal ministero in tema di Tari

Il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha risposto alla lettera di intervento urgente sulle agevolazioni Tari e sulla disciplina dei rifiuti presentata il **15 aprile 2021** al Ministero dell'Anici (Associazione nazionale comuni italiani). Anici ne aveva dato conto nella circolare associativa [n. 234 del 22 aprile 2021 \(clicca qui\)](#).

La lettera dell'Anici, in particolare, sottolineava diverse criticità in tema di Tari, tra le quali:

- l'esclusione assoluta dei rifiuti prodotti dalle attività industriali sulle superfici dove avviene la lavorazione industriale, a prescindere dalla loro effettiva natura (esclusione che la Circolare del Mite del 12 aprile vorrebbe estendere alle attività artigiane)
- la facoltà di non avvalersi del servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche, non accompagnata dalla chiara indicazione del fatto che la decorrenza della scelta non può intervenire in corso d'anno 2021, se non a prezzo di squilibri finanziari irrecuperabili nella gestione del servizio
- l'utilizzo del sistema di fuoriuscita dal servizio pubblico genera un concreto rischio di maggiori irregolarità nella gestione dei rifiuti, nonché di un potenziale incremento degli scarti e delle frazioni non destinate al riciclo

Il Ministro Cingolani è intervenuto con la nota n. 8966 del 3 maggio 2021 (che si allega), chiarendo che:

- L'estensione della Tari ai magazzini industriali contraddice lo spirito e le finalità del d.lgs.

116/2020; peraltro, già nel 2015 IFEL (Fondazione Anci) affrontava l'esclusione delle aree produttive e dei magazzini e sollecitava i Comuni ad aggiornare le metrature presenti nelle proprie banche dati attraverso inviti alle aziende

- La nuova disciplina ha delineato un nuovo ruolo per i Comuni che prima dell'intervento del legislatore esercitavano un'azione caratterizzata da ampia discrezionalità. Ciò che appare essere rilevante è la criticità finanziaria attribuita alla riforma introdotta dal d.lgs. 116/2020, conseguenza dell'incidenza della Tari, talvolta utilizzata per colmare deficit di cassa. Se così è, allora è evidente che il servizio pubblico può fare un salto di qualità e, con senso di responsabilità, gli enti locali devono essere accompagnati e supportati in questo percorso di crescita. Le attività produttive che producono "rifiuto urbano" potrebbero continuare ad avvalersi dello stesso servizio ricevuto finora, attraverso convenzioni, in una logica di sana concorrenza con il servizio svolto dal privato
- Non sussisterebbe il paventato maggiore rischio di "irregolarità nella gestione delle frazioni" se avviene al di fuori del sistema pubblico, dal momento che i rifiuti nei circuiti professionali "di mercato", a livello nazionale, sono assoggettati ai medesimi adempimenti ambientali gravanti sui soggetti pubblici, finalizzati alla tracciabilità dei rifiuti e al recupero. Il Ministro conclude la nota precisando che "supporterà i chiarimenti normativi atti a garantire il coordinamento delle fasi attuative della definizione della tariffa e la **conferma per l'anno 2021 della sola modalità gestionale già in vigore**, senza modificare la nozione di rifiuto urbano, che altrimenti comporterebbe l'apertura di una procedura di infrazione UE".

Si preannuncia, inoltre, l'intenzione del Ministro di

istituire un tavolo tecnico permanente con l’Anci, l’Autorità di regolazione, gli operatori e le loro associazioni, **al fine di supportare la “transizione” al nuovo sistema di gestione dei rifiuti.**

Api Lecco Sondrio resta a disposizione per assistere gli associati su questa materia.

(SN/bd)

[3254_N.L._19_-_TARI_per_rifiuti_da_attivita_produttive_lettera_MITE.pdf](#)
[Download](#)

Trasportatore su strada di merci per conto terzi e di viaggiatori: indetto esame per conseguire l’idoneità professionale

Si segnala per la Provincia di Lecco la data dell’esame e la scadenza per l’iscrizione:

Iscrizioni entro le h. 12.00 di martedì 1 giugno 2021, esame mercoledì 16 giugno 2021 alle h. 8.45.

Si tratta di esame per il conseguimento dell’attestato di idoneità professionale per l’accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto terzi e di viaggiatori nel settore dei trasporti nazionali e internazionali.

Tutti i dettagli, bando e modulo di iscrizione, si trovano sul [sito della Provincia](#)

(SN/bd)

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di aprile 2021

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **aprile 2021** con indice pari a **103,7**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 aprile 2021 al 14 maggio 2021**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **1,526393 %**.

(FV/fv)

Api Lecco Sondrio: Assemblea annuale martedì 15 giugno 2021

Si comunica che l'Assemblea Annuale di Api Lecco Sondrio si terrà **martedì 15 giugno 2021**, alle ore 17.00, presso la sede di Api Lecco (Via Pergola 73, 23900 Lecco).

Per permetterci di accogliere al meglio gli Imprenditori e i graditi ospiti, e di rispettare le norme anticovid che saranno vigenti in quella data, è **necessario confermare la propria partecipazione** inviando il seguente modulo compilato via fax (n. 0341.282034) oppure via email all'indirizzo: segreteria@api.lecco.it.

Si allegano la convocazione e i moduli da compilare per l'adesione e la delega.

(MP/sg)

[3257_2021.06.14_-_Convocazione_Assemblea_Annuale.pdf](#)
[Download](#)

L'azienda 4.0: le imprese "Made in Api" ci credono

Oltre la notizia di Katia Sala, 11 maggio 2021, approfondimento sulla nuova collaborazione tra **Api**, le sue associate e l'istituto **Fiocchi di Lecco**.

[Clicca qui per vedere il servizio.](#)

Digital InBuyer 2021: aperte

Le iscrizioni per gli accessori moda

Segnaliamo alle Aziende Associate che, nel contesto del programma **InBuyer** promosso da **Promos Italia**, c'è la possibilità di iscriversi a **incontri B2B** inerenti al **settore Fashion-Accessories**, nella fattispecie per le seguenti categorie merceologiche:

Accessori in pelle

Borse, cappelli, guanti, piccola pelletteria

Accessori in tessuto

Borse, cappelli, cravatte, foulard, guanti, sciarpe

Accessori di viaggio

Borselli, borse a mano, porta abiti, valigie, zaini

Bigiotteria

Occhiali

Gli incontri sono previsti per le giornate del **29 e 30 giugno 2021**.

L'adesione all'iniziativa è **gratuita e aperta a tutte le aziende lombarde**.

Per maggiori informazioni e **iscrizione** all'evento si rimanda al file allegato.

(GF/gf)

[3230_InBuyer_Fashion-Accessories.pdf](#)
[Download](#)

Webinar 26 maggio 2021: “Commercio internazionale: l’abc per operare all’estero”

La Camera di Commercio Como Lecco con Lario Sviluppo Impresa e in collaborazione con Unioncamere Lombardia, organizza un ciclo di incontri in modalità webinar, mirati allo sviluppo di competenze tecniche e manageriali, funzionali a sostenere l'internazionalizzazione.

Il prossimo appuntamento sul tema **“Commercio internazionale: l’abc per operare con l’estero”** si terrà mercoledì 26 maggio 2021, ore 10.00-13.00 sulla piattaforma Zoom.

L’ incontro, di livello base, si propone di fornire le **basi giuridiche** e una panoramica delle tematiche in materia doganale e fiscale, per comprendere come gestire correttamente le operazioni con l’estero.

Le imprese partecipanti al webinar potranno in parallelo accedere ai servizi di assistenza specialistica gratuita in tema di “commercio estero”.

La partecipazione è libera e gratuita previa registrazione al seguente [link](#).

(SG/sg)